



BARRA È gestita dalla parrocchia Maria Santissima di Caravaggio, sosterrà le famiglie in povertà Comunità energetica: impianto ultimato, ora allacciamento alla rete

NAPOLI. È stato ultimato l'impianto della Cers (Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale), costituita presso la "Casa del Fanciullo", gestita dalla parrocchia Maria Santissima di Caravaggio di Napoli, quartiere Barra.

Ora mancano gli ultimi lavori per l'allacciamento alla rete, poi potrà partire la produzione di energia, destinata a supportare circa 40 famiglie in condizioni di povertà del quartiere Barra, individuate tramite il

centro di ascolto parrocchiale. Ma il progetto procede: i lavori per i locali della mensa per i poveri "don Vincenzino Sica" e dell'emporio solidale "Madre Claudia Russo" sono terminati e saranno operativi entro febbraio. Nel frattempo, sono stati avviati i primi due laboratori educativi previsti dal progetto con le famiglie e i ragazzi. Il progetto, voluto dal parroco don Enzo Gallesi e curato da Giuseppe Esposito e dal diacono Gennaro Zuccoli (presi-

dente della Cers), è sostenuto dalla **Fondazione con il Sud** in collaborazione con il Banco dell'Energia, che cofinanzia i costi per gli impianti.

Scopo della Cer è autoprodurre energia elettrica da fonti rinnovabili, consumandone direttamente una parte nei siti in cui sono installati gli impianti, e immettere in rete l'energia eccedente, rendendola condivisibile tra gli associati della Comunità.

Fulcro della Cer di Barra sarà

un immobile riqualificato ("la Casa del Fanciullo", appunto), sui cui tetti è stato installato un impianto fotovoltaico (50 kWp) e al cui interno saranno avviati un servizio mensa e un emporio solidale in sostegno dei più deboli. La sostenibilità di entrambi i servizi verrà garantita dalle entrate generate dall'immissione di energia rinnovabile in rete e dai risparmi generati dall'autoconsumo della parrocchia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688